

Codice scheda: ASC D5460725 (Microscheda: 3953A8)  
Luogo e data: TORINO - 01/08/1889  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)  
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli invia alcune comunicazioni: Relazione al S. Padre su Magliano Sabina. Salute di D. Giuganino G.. Ing. Gualandi e lavori all'Ospizio S. Cuore. Lo esorta a incoraggiare il Parroco D. Cagnoli F. nel suo ufficio.

\*\*\*

Torino, 1 agosto 1889

Carissimo Don Cagliero

1. Qui unita troverai una relazione al Santo Padre sugli affari di Magliano Sabina. Leggila e poi procura di recapitarla con quel mezzo che ti parrà più sicuro affinché giunga a sue mani.
2. Il caro Giuganino giunse felicemente. Poveretto, pare ben sofferente. Andrà fra breve a Lanzo.
3. A Faenza ho avuto il piacere di intrattenermi a lungo con l'ottimo e valentissimo ingegnere Gualandi; gli parlai della fabbrica di codesto Ospizio del Sacro Cuore. Egli è disposto a dirigerne i lavori. Vedi adunque di trovarne i disegni presso Cucco o presso di voi. Trovatili, fammelo sapere e ti dirò il da farsi.
4. Conserva sempre l'allegria e la pace in codesta casa. Colla carità, pazienza e buon accordo procura di facilitare al Parroco il disimpegno del suo ufficio, amandolo e trattandolo come caro fratello, compatendolo e facendolo compatire nelle sue debolezze e facendolo aiutare ad obbedire dai suoi coadiutori. Non t'arrechino pena queste mie parole: non ho nessuna sinistra impressione a tuo riguardo; desidero solo che le vostre relazioni riescano sempre più cordiali e fratellevoli.

Il Signore vi benedica tutti con l'abbondanza delle sue grazie insieme col

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Archivio Salesiano Centrale - D5460725 - 1

Torino 1 - 8 - 89

Carissimo D. Cagliero

1. Qui unita troverai una relazione al S. Pa-  
dre sugli affari di Magliano Sabina. Leggila  
e poi procura di ricapitarla con quel mezzo  
che ti parrà più sicuro affinché giunga  
a sue mani.
2. Il caro Giuganino giunse felicemente. Poveretto,  
pare ben sofferente. Andrà fra breve a Lanzo.
3. A Faenza ho avuto il piacere di intrattenermi  
a lungo coll'ottimo e valentissimo Inge-  
gnere Gualandi; gli parlai della fabbrica  
di codesto Ospizio del S. Cuore. Egli è disposto  
a dirigerne i lavori. Vedi adunque di trovar-  
ne i disegni presso Cucco o presso di voi.  
Trovatili, fammelo sapere e ti dirò il da farsi.
4. Conserva sempre l'allegria e la pace in codesta casa.  
Colla carità, pazienza e buon accordo procura di faci-  
litare al Parroco il disimpegno del suo ufficio, aman-  
dolo e trattandolo come caro fratello, compatendolo  
e facendolo compatire nelle sue debolezze e facendolo  
aiutare ad obbedire dai suoi coadiutori. Non t'ar-  
rechino pena queste mie parole: non ho nessuna si-  
nistra impressione a tuo riguardo; desidero solo  
che le vostre relazioni riescano sempre più cor-  
diali e fratellevoli.

Il Signore vi benedica tutti coll'abbondanza  
delle sue grazie insieme col

Tuo aff. in G. e M.  
Michele Rua

3953A8